



22 Novembre 2018
ore 21.00

TE TRO PUCCINI FIRENZE

Nell'ambito del Festival dei diritti

Artemisia Gentileschi LA FORZA dal DOLORE

Idea drammaturgica, selezione e montaggio di testi di GAETANO PACCHI

P MEL VILLORESI rtemisia Gentileschi

LESS NDRO C MBI Orazio Gentileschi

GR ZI DONI Tuzia

G ET NO P CCHI gostino Tassi

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

rtemisia Gentileschi. La Forza dal dolore, nata da un'idea di Gaetano Pacchi, consiste in una rievocazione drammaturgica della figura di rtemisia Gentileschi – pittrice del '600 – che subì uno stupro per il quale fu celebrato un processo conclusosi con la condanna dell'autore, il pittore gostino Tassi, amico e collega del padre di rtemisia, Orazio Gentileschi.

Il testo, montato da Gaetano Pacchi attingendo dagli atti della causa e da brani di alcune versioni romanzesche della sua vita, vede al centro rtemisia, la quale si confronta con tre figure, che ebbero un ruolo importante sia nella vicenda processuale, sia nella sua esistenza, in generale: con il padre Orazio che, in quella circostanza, tenne un comportamento ambiguo, con Tuzia, donna sulla cui parte nella storia sussistono molti dubbi e con gostino Tassi, il suo “carnefice”, il quale si difese, negando di aver compiuto alcuna violenza.

Durante questa lettura “a quattro voci” si susseguono in dissolvenza a dipinti in cui

rtemisia ha trasfuso il vissuto della violenza subita. ll'inizio, rtemisia – oramai in età matura – si trova, avvolta dalla penombra, nel “Casino delle Muse” di Palazzo Pallavicini a Roma, le cui volte sono decorate con l'affresco “Concerto musicale con pollo e le Muse”, creato da Orazio Gentileschi e gostino Tassi. In tale opera – essendovi rtemisia ritratta per mano del padre – sono idealmente riuniti i tre protagonisti di questa vicenda e costituisce il contesto in cui maturò lo stupro. Infatti, gostino Tassi, condividendo con Orazio il compito di eseguire tale dipinto, ebbe la possibilità di venire a più stretto contatto con rtemisia e, dunque, di consumare l'abuso. Poi, le quattro figure vanno ad incastonarsi in uno sfondo composto di immagini che, di volta in volta, pongono in risalto le espressioni dei personaggi rappresentati: da “Susanna e i vecchioni” si passa in sequenza a particolari tratti dai quadri, realizzati in anni diversi, nei quali domina il personaggio di Giuditta e quello della sua ancilla nell'atto di tagliare la testa di Oloferne. Invero, da più parti, è stato ritenuto che in queste ultime tele rtemisia abbia inteso rappresentare in modo catartico la vendetta e la punizione inflitta dalla donna sull'uomo che le ha inferto la violenza.

fianco di Pamela Villoresi, nei panni di rtemisia Gentileschi, Gaetano Pacchi indossa la “scomoda” veste di gostino Tassi. Completano il cast Grazia Doni e lessandro Cambi, che ricoprono i ruoli, rispettivamente, di Tuzia e di Orazio Gentileschi. La direzione artistica è di Gaetano Pacchi, che ha curato altresì la selezione e il montaggio delle immagini.

RTEMISI GENTILESCHI - L FORZ D L DOLORE

idea drammaturgica, selezione e montaggio di testi di Gaetano Pacchi

con

Pamela Villoresi - rtemisia Gentileschi

lessandro Cambi - Orazio Gentileschi

Grazia Doni - Tuzia

Gaetano Pacchi - gostino Tassi

TEATRO PUCCINI

via delle Cascine 41 - FIRENZE

informazioni 055/362067 - 210804

www.teatropuccini.it